



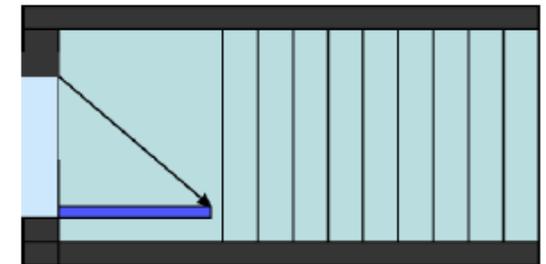
PORTE LUNGO LE VIE D'ESODO

Le **porte** delle uscite di sicurezza devono essere **facilmente** identificabili e **apribili da parte di tutti** gli occupanti.



L'apertura delle porte **non deve ostacolare il deflusso** degli occupanti lungo le vie d'esodo.

Le porte **devono aprirsi su aree** di profondità almeno pari alla larghezza complessiva del varco.





Caratteristiche delle porte lungo le vie d'esodo

| Caratteristiche locale | Caratteristiche porta | | |
|-------------------------------|---|----------------------|-------------------------|
| | Occupanti serviti | Verso di apertura | Dispositivo di apertura |
| Locale non aperto al pubblico | $9 < n \leq 25$ occupanti | Nel verso dell'esodo | UNI EN 179 |
| | $n > 25$ occupanti | | UNI EN 1125 |
| Locale aperto al pubblico | $n < 10$ occupanti | | UNI EN 179 |
| | $n \geq 10$ occupanti | | UNI EN 1125 |
| Area a rischio specifico | $n > 5$ occupanti | | UNI EN 1125 |
| Altri casi | Secondo risultanze dell'analisi del rischio | | |



UNI EN 179

Dispositivo di emergenza per porte su uscite di emergenza che richiedono una conoscenza del dispositivo installato per l'apertura.

Dispositivo antipánico per porte la cui apertura a semplice spinta nel verso dell'esodo avviene con sforzo minimo e senza una conoscenza preventiva del dispositivo installato.



UNI EN 1125
Tipo A

UNI EN 1125
Tipo B



Dispositivi per l'apertura delle porte

Come previsto dal [D.M. 3/11/2004](#), i dispositivi delle porte installate lungo le vie di esodo nelle attività soggette al controllo VVF devono essere conformi alle norme **UNI EN 179 o UNI EN 1125**, le quali definiscono 2 tipi di uscite in relazione a tipologia e numero di occupanti:

Uscite di emergenza: abitualmente utilizzate da persone addestrate nell'utilizzo delle uscite e dei dispositivi installati sull'uscita nelle quali si ritiene che **non si verifichino fenomeni di panico**.

Uscite antipanico: dove possono verificarsi situazioni di panico e frequentati da un **numero di persone più alto** che non conoscono i luoghi e i dispositivi installati sulle porte.



Sono ammesse porte apribili nel verso dell'esodo **non conformi UNI EN 1125 o UNI EN 179**, a condizione che l'apertura avvenga a semplice spinta sull'intera superficie della porta.

Per esigenze di **sicurezza antintrusione** sono consentiti sistemi di controllo ed apertura delle porte, con modalità certe, indicate nella gestione della sicurezza antincendio.

Sono **ammesse porte ad azionamento automatico**, con apertura senza intralcio, anche in assenza di alimentazione elettrica.



È **consentito installare tornelli** per il controllo degli accessi lungo le vie d'esodo a varie condizioni.